

Consegnata da Varisco una medaglia d'oro al gruppo « La torale »

Nel corso della serata folcloristica friulana svoltasi giorni addietro, l'assessore regionale Varisco (l'assessore Vittorio d'Antoni aveva mandato una lettera di adesione non potendo essere presente) ha consegnato al coro « La torale » una medaglia d'oro della Regione Friuli-Venezia Giulia, segno di apprezzamento per l'attività svolta dal complesso e per i notevoli successi conseguiti, nonché di incoraggiamento e di augurio per l'attività futura.

Nel consegnare l'aureo riconoscimento, l'assessore Varisco ha illustrato alcuni provvedimenti del governo regionale, i quali potrebbero, con la collaborazione di enti periferici, permettere di dotare il teatro Glemontensis delle necessarie strutture per ottenerne la possibilità di utilizzarlo per spettacoli di qualsiasi genere per l'elevazione culturale e spirituale della popolazione.

Ha ringraziato il direttore del coro prof. Fulvio Zanin, il quale ha colto l'occasione per rivolgere alle autorità ed al pubblico gli auguri per l'anno nuovo. Nel corso della serata il cav. Giuseppe Fornasir del Provveditorato agli studi di Udine ha esaltato lo spirito di friulanità ed il prof. Ottavio Valerio ha reso omaggio alla memoria del prof. Mutinelli, di cui ha tracciato un commosso profilo biografico.

CONSEGNATA DALL'ASSESSORE VARISCO

Medaglia della Regione al complesso La torate

La serata folcloristica della corale gemonese La torate, svoltasi di recente con molto successo nella sala del cinema Glemonensis di Gemona alla presenza di un pubblico scelto e numeroso, è stata, tra l'altro, caratterizzata dall'intervento dell'assessore regionale Salvatore Varisco. Dopo la lettura della lettera dell'assessore regionale alle attività ricreative e sportive, Vittorio D'Antoni, che non ha potuto intervenire per precedenti impegni, Varisco ha consegnato al coro una medaglia d'oro della Regione, quale segno di apprezzamento per l'attività svolta dai bravi coristi, aggiungendo parole di vivo compiacimento per i traguardi raggiunti e di augurio per affermazioni sempre più

importanti nell'anno corrente.

Infine l'assessore Varisco ha assicurato che l'amministrazione regionale ha posto in atto mezzi con cui, attraverso la collaborazione di enti periferici, sarà possibile rendere agibile il teatro Glemonensis per dare agli appassionati della zona la possibilità di assistere sempre più frequentemente a spettacoli artistici e a manifestazioni culturali.

LA VITA CATTOLICA
DOMENICA 11 GENNAIO 1970
Cronaca di Gemona

MEDAGLIA D'ORO
AL CORO « LA TORATE »

Il gruppo corale « La torate » ha concluso il suo primo anno di attività con una serata folcloristica di friulanità, al Glemonensis, davanti ad un pubblico numeroso ed entusiasta. Esso ha interpretato una quindicina di villotte, scelte tra le più significative e si è meritato il più caloroso applauso per la sensibilità, la perfezione e la delicatezza delle esecuzioni. Applauditissimo anche il cav. Ottavio Valerio, che ha completato la serata con una serie di gustose prose e poesie. A fine spettacolo L'assessore regionale Varisco (l'assessore d'Antoni aveva mandato la sua adesione dicendosi dispiaciuto di non poter presenziare di persona per inderogabili impegni ha consegnato al direttore del coro una medaglia della Regione, quale riconoscimento per l'attività svolta dal gruppo, coronata da tanti successi tra cui il primo premio al concorso regionale della villotta 1969, e quale augurio per l'attività futura. L'assessore Varisco ha pure illustrato la presenza incentivante della Regione in favore delle attività culturali ed in particolare i mezzi di cui si può fruire per ottenere la auspicata agibilità del teatro Glemonensis e dare quindi ai gemonesi ed alle popolazioni delle zone contermini

SAGRE DE GNOVE VILOTE FURLANE
FAGAGNA 1970



SAGRE DE GNOVE VILOTE FURLANE
FAGAGNA 1970



*SAGRE DE GNOVE VILOTE FURLANE
FAGAGNA 1970*



DAJ FELET!



SAGRE DE VILOTE FELETTO UMBERTO 1970



MESSAGGERO VENETO
MARTEDI' 11 AGOSTO 1970
Cronaca di Gemona



GEMONA

Insolita animazione e affluenza di forestieri

Tempo buono, allegria, gran folla hanno caratterizzato il ferragosto gemonese. La città, nota per la sua tranquillità, ha registrato un'insolita animazione ed un'eccezionale affluenza di forestieri. Ci diceva un barista che una affluenza simile non si registrava da qualche lustro. Frequentate sono state anche le periferie e le località montane. Tutto ciò costituisce una valida prova che Gemona va prendendo quota in campo turistico per le sue bellezze naturali, storiche ed artistiche, anche se, purtroppo, la ricettività è carente.

E senz'altro è stata felice la idea della Pro Gemona di anticipare al periodo ferragostano le manifestazioni che si tenevano in settembre. Per una settimana i trattenimenti danzanti nel parco del castello con il complesso « I diplomatici », e quotati cantanti, lo spettacolo d'arte varia della compagnia Arva di Udine, il lancio del nuovo piatto denominato alla castellana e la serata folcloristica hanno costituito motivo di attrazione e di

soddisfazione secondo i vari gusti del pubblico.

La serata folcloristica di venerdì, che ha visto come protagonisti il balletto polacco Bartusia Obrochty diretto dal M. Tadeus, il gruppo corale Sot la Nape di Villasantina, diretto dal M. Venturini e quello locale « La torate » diretto dal prof. Zanin, ha visto piazza Garibaldi gremita di un pubblico che è stato generoso di applausi. Questo spettacolo ha offerto l'occasione per uno scambio di sentimenti di amicizia tra la nostra gente ed il nobile popolo polacco, come hanno sottolineato il sindaco cav. uff. Disetti, il presidente della Pro Gemona rag. Benvenuti ed il vice console polacco a Milano. Ai direttori dei tre gruppi sono state consegnate medaglie ricordo da parte della Regione, rappresentata dall'assessore Varisco, della amministrazione comunale e dalla pro loco. Il maestro Tadeus ha ricambiato offrendo un gagliardetto.

CRONACA DI GEMONA

Un brindisi dopo le danze all'amicizia italo - polacca

Con un concorso di pubblico davvero eccezionale si è svolta, venerdì scorso, in piazza Garibaldi, la serata folcloristica inserita nel programma dell'agosto gemonese, che, come è noto, è consistito, quest'anno, in una serie di festeggiamenti a carattere popolare promossi e organizzati in modo lodevole dalla pro Glemona. Come avevamo preannunciato, i danzerini polacchi di Zakopane, diretti da Tadeus Sztromajer, si sono esibiti in una serie di danze dimostrando una notevole preparazione, come d'altronde avevano già fatto in recenti esibizioni in altri centri della regione.

Il gruppo polacco, composto da una cinquantina di ballerini, si è prodotto in alcune danze

popolari, le cui coreografie sono ispirate a suggestive costumanze antiche di un certo gruppo etnico polacco (propriamente di quello dei montanari dei Tatra) che, per la loro appartenenza a un passato piuttosto lontano nel tempo, hanno assunto forma di mito e di simbolo poetico. L'esibizione dei rappresentanti di Zakopane si è svolta tra

l'ammirazione del numeroso pubblico presente, che ha sottolineato con ripetuti applausi il notevole livello interpretativo degli esecutori, emerso soprattutto nella danza del matrimonio e in quella dei briganti.

In precedenza il coro La Torate di Gemona, diretto dal prof. Fulvio Zanin, aveva introdotto la manifestazione presentando alcune villotte del suo repertorio, seguito poi dal gruppo Sot la nape di Villa Santina che aveva eseguito canti e danze ricche di spunti folcloristici e umoristici di apprezzabile risultato. E' doveroso dire che i due gruppi corali menzionati hanno costituito la degna cornice dell'ottima esibizione dei polacchi.

Hanno pure contribuito al successo della serata i due presentatori: Luciano Vale per Gemona e Luciano Romano per Villa Santina, che hanno fatto precedere efficaci spiegazioni ai vari numeri dello spettacolo. A conclusione di quest'ultimo, si è svolta una semplice cerimonia per la consegna di medaglie e omaggi ai partecipanti. L'assessore regionale Varisco ha consegnato, difatti, medaglie offerte dalla Regione al gruppo polacco e agli altri due complessi, cioè al Sot la nape e alla Torate; mentre la pro loco e il comune di Gemona hanno offerto agli ospiti simpatici doni.

Un breve discorso di saluto è stato pronunciato dal sindaco di Gemona, cav. uff. Edoardo Disetti, che ha sottolineato le affinità esistenti fra il popolo polacco e quello italiano. Ha risposto il vice console Dinoski, del consolato polacco a Milano, il quale, convenuto a Gemona per la manifestazione, ha rivolto alle autorità e al pubblico presente espressioni di stima e d'amicizia nei riguardi del nostro Paese e di Gemona in particolare.

Il cordiale incontro si è concluso nel parco del castello, dove ha avuto luogo un signorile ricevimento in onore degli ospiti.

*3° Reggimento Artiglieria da Montagna "Julia.."
Duo Medaglio d'Oro*

Serata Culturale

Gemona del Friuli, 28 novembre 1970

Programma:

*Villotte Friulane eseguite dal Coro "La Torate",
di Gemona del Friuli diretto dal maestro Fulvio Zanin.*

*"Invito alla lettura", conferenza tenuta dal Prof.
Enrico Busa Preside delle Scuole Medie di Gemona
del Friuli.*

*Presentazione del volume "Siamo tornati insieme",
del Ten. Col. Manlio Francesconi, da parte del cav.
Giuseppe Fornasir.*

Gemona, li 28 novembre 1970

Programma di villotte e canti di montagna

PARTE PRIMA

- 1) LIS VENDEMIS Musica di Luigi Garzoni
- 2) TA PUM Canzone degli Alpini
- 3) STELUTIS Musica di Arturo Zardini
- 4) FRÈT Argante Piani
- 5) MONTE CAURIOL Canzone degli Alpini (Graziola)
- 6) VIVE 'L SORELI Musica di Augusto Seghizzi

SECONDA PARTE

- 1) IL FURLAN Arturo Zardini
- 2) SIGNORE DELLE CIME Musica di Giuseppe de Marzi
- 3) CIANT A GURIZZE Arturo Zardini
- 4) CONTESTAZION Musica di Fulvio Zanin
- 5) BARCAROLA E BRINDISI Musica di Jacopo Tomadini
- 6) CIANT DE FILOGICHE Furlane di A. Zardini

Attività culturali alla caserma Goi

Nel quadro delle attività culturali programmate nella caserma «Goi» del 3. reggimento artiglieria da montagna «Julia», oltre alla presentazione della commedia goldoniana «Le smanie della villeggiatura», di cui si è già accennato, il 28 novembre è stato inaugurato il Centro di lettura del provveditorato di Udine presso la caserma, diretto dal maestro Enrico Pecoraro con una simpatica «serata culturale» allietata dal coro «La Torate» di Gemona, diretto dal bravissimo maestro Zanin, che si è esibito in un applaudito repertorio di canti alpini e di «villotte» friulane.

Nell'intervallo, il cav. Giuseppe Fornasier, dopo un caloroso invito alla lettura, ha presentato il libro «Siamo tornati insieme» del ten. col. Manlio Francesconi.

Erano presenti il comandante della Julia, il vice sindaco, il direttore didattico di Gemona, don Caneva e numerosi militari con familiari. Il colonnello comandante del reggimento ha concluso la serata rivolgendosi a tutti calde parole di compiacimento e di ringraziamento.

Sempre nel quadro delle manifestazioni indette per Santa Barbara, per rendere più operanti i contatti tra i militari e la popolazione di Gemona, domani 3 dicembre, sarà inaugurata una mostra d'arte del 3. reggimento artiglieria da montagna di pitture, sculture e fotografie eseguite da artiglieri alle armi. La mostra, allestita nel palazzo Gropplero di Gemona, resterà aperta al pubblico sino all'8 dicembre.

*29 NOVEMBRE 1970
INCONTRO CON VELDEN*



*RASSEGNA DI CORI FRIULANI
I.T.C. "A. ZANON" - UDINE*

